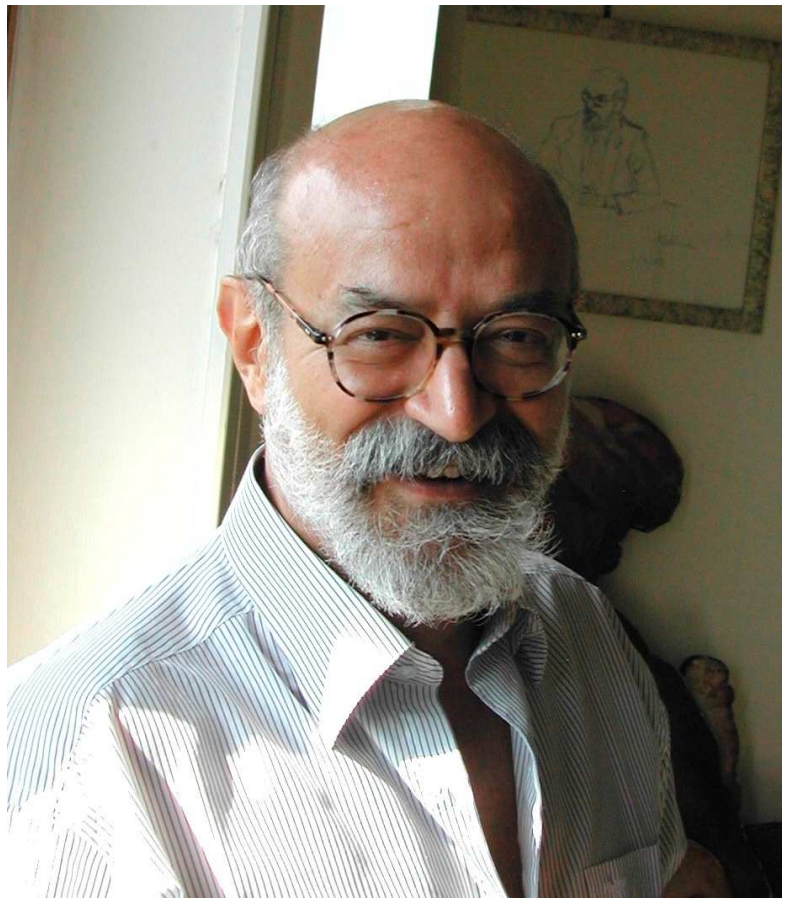


LA "POESIA" DI ANTONIO BRUNI

Otto dicembre

Ho visto di sera
persone e candele
cercarti in bisbiglio
anch'io ma di lato
ti guardo ed attendo
incapace di pregare
non so cosa chiedere
se non la dolcezza
di piangere una sola
delle tue lacrime

www.antoniobruni.it
da "Il filo di lana" 1986



Proprio la mattina del 12 settembre 2001 comparve una poesia di Antonio Bruni sulla prima pagina di "Il Popolo". Questo inusuale commento poetico all'attentato alle torri Gemelle fu l'inizio di un "genere" originale di rubrica giornalistica, veloce, essenziale ed emotivamente coinvolgente... una lettura in versi sull'attualità giornaliera. Fu Giampaolo D'Andrea (già parlamentare nazionale, europeo e sottosegretario, Ordinario di Storia Contemporanea) che da direttore politico del quotidiano "Il Popolo" ebbe l'idea nel 2001 di pubblicare in prima pagina "Il Nonino" una rubrica di commenti in versi dell'attualità, affidandola ad Antonio Bruni.

Per due anni i novenari di Antonio Bruni continuarono così ad analizzare, giorno dopo giorno, sullo storico giornale, gli eventi nazionali ed anche mondiali. Nel 2003 fu pubblicato un libro "Il quotidiano in versi" che raccoglieva questa insolita cronaca di quegli anni. L'esperimento è poi continuato in televisione per due interi cicli del programma Uno-Mattina (2003-2004) con una poesia quotidiana in diretta sull'argomento della trasmissione. Dalle grandi questioni civili e politiche (il sommovimento arabo, l'odissea dei barconi, la speranza di un ritrovato senso d'Italia nel centocinquantesimo dell'unità...) alla vita ordinaria (la spesa al mercato, le ferie, le bollette, le crisi, i fatti di cronaca...) Bruni ha continuato a focalizzarsi sul quotidiano lavoro di giornalismo poetico proseguendo fino ad oggi, pubblicando i suoi lavori in teatro, radio, web e riviste. Sergio De Bernardo, art director, ha raccolto in una particolare veste grafica 50 poesie di attualità. Attualmente Antonio Bruni pubblica le sue poesie anche sul quotidiano on line L'Indro [www.lindro.it] il cui direttore è Carlo Fuscagni (già direttore di RaiUno 1989/2004 e Presidente di Sipra e Cinecittà, autore di programmi televisivi di fiction, spettacolo leggero, documentari e rubriche culturali).